



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

sabato 19 gennaio 2008
Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Protocolli attività sportiva: le faq e le nuove linee guida

Prosegue la fase di aggiornamento del protocollo applicativo CSI per l'attività sportiva "Lo sport riparte". Per poter rispondere in maniera efficace ai tanti quesiti delle società sportive e del territorio associativo sulle normative e le procedure da seguire, sono state stilate delle faq con una serie di domande ricorrenti (l'elenco completo è disponibile sul portale nazionale www.csi-net.it). Per accompagnare la ripartenza delle attività "in sicurezza" nelle varie zone della penisola sono in arrivo anche le nuove linee guida specifiche del CSI per il judo, il karate, l'aikido e la pole dance. Le discipline sportive sono state catalogate in base alla gravità del fattore di rischio da Covid-19.



di Vittorio Bosio

Riforma dello Sport. È tempo di fare ordine e chiarezza

La sensazione non è delle più gradevoli. Immaginate di essere in un'isoletta in mezzo a un fiume che fino a poco prima scorreva lento e placido. Poi, la situazione si complica e l'acqua sale diventando quasi impetuosa, riducendo lo spazio dell'isoletta. Tanta angoscia perché non sai ciò che ti aspetta, ma presagendo che stia per arrivare il peggio. Mi spiace dover rimarcare ancora che lo sport minore (o forse tutto lo sport) rischia di vivere l'esperienza dell'isoletta nel fiume. Ma perché succede questo? Per alcune ragioni evidenti e decifrabili, e per altre che sinceramente mi sfuggono e che non tenterò ora di analizzare. Ciò che appare è fin troppo palese. Ad esempio, la riforma dello sport, che ha spunti davvero interessanti e che si propone di riordinare un mondo sicuramente bisognoso, rischia di essere un progetto proposto senza il coinvolgimento di chi è del mestiere, di chi vive questa esperienza da anni e ne conosce pregi e difetti, carenze e rimedi. Il mondo dello sport minore, per esempio, che non richiama commenti urlati sulle tv, articoli esasperati ed esasperanti sui giornali, interventi a volte inutilmente provocatori e incompetenti sui social, poiché non crea tanto interesse, rischia di essere snaturata

da norme che partono con buoni propositi e possono mettere in difficoltà una realtà fondamentale nella società italiana. Questo è forse l'aspetto decisivo: non c'è stato un lavoro di condivisione e di coinvolgimento effettivo; questa è una scelta poco lungimirante, fatta magari per lavorare meglio e più spediti; ma non ci sono state nemmeno le spiegazioni. Non siamo zavorra inutile e ignorante; siamo un patrimonio di forze buone e positive di cui la società ha bisogno. Se il CSI è stato capace di servire la nostra comunità per 76 anni vuol dire che siamo radicati, che abbiamo fatto una proposta capace di conquistare uno spazio sociale, economico e culturale. Per chi ha la memoria corta o è disattento, ricordo che il CSI ha proposto e concretizzato sport in oratorio, nei quartieri periferici, nelle piazze, nelle scuole, a favore dei diversamente abili, ecc. Presente dove altri non avrebbero nemmeno saputo entrare. Abbiamo portato beneficio allo sport in generale anche come terreno di coltura dei campioni del futuro. Ci sarebbe una lista molto lunga di gente che ha fatto la storia dello sport mondiale partendo dal CSI, ma non è qui il caso di fare nomi.

Torno anche sul tema fondamentale, eppure ignorato,

dei corretti stili di vita e sulla necessità inderogabile di permettere ai giovani di fare attività sportiva; così come agli adulti e agli anziani. Il CSI è diventato un punto di riferimento in questo, grazie a fior di dirigenti che possono dare il loro contributo. Al centro, per noi, c'è la persona: le donne e gli uomini. Con lo sport, come da noi inteso, abbiamo risolto problemi socio-economici che nessun altro sapeva affrontare. Personalmente sono convinto che le regole vadano rispettate, ma questo dovrebbe rappresentare un elemento di riflessione per chi queste regole le scrive, passando attraverso una seria assunzione di responsabilità. Se non c'è condivisione, se ognuno procede sulla propria strada con la convinzione di essere il solo a sapere cosa sia o meno giusto, sarà impossibile dare il proprio contributo: c'è il rischio che le regole, una volta approvate, mostrino gravi lacune e, anziché mettere ordine e chiarezza nella gestione di questo immenso bene comune quale è l'attività sportiva, generino confusione tale da rendere davvero difficile promuovere sport. Occorre impedire che si avvii un processo irrimediabile di distruzione. Vogliamo arrivare a questo o pensiamo di utilizzare il tempo che ci rimane per parlarci davvero?

Oltre 18mila gli under 16 protagonisti in tutta Italia nelle vacanze sportive tra grest, camp e challenge organizzati dal CSI nell'ambito del progetto Let's Move



Per i centri estivi una grande stagione

DI FELICE ALBORGHETTI

È tempo di effettuare il cambio di stagione ed il Centro Sportivo Italiano lo fa congelando un'estate caldissima, vissuta lungo lo Stivale con straordinario entusiasmo. Chiuso il mese di settembre, riaperte le scuole, il bilancio sui centri estivi, dati alla mano è davvero soddisfacente.

Ai timori, alle ansie, alle incertezze, successive ai lunghi mesi di lockdown, hanno risposto sportivamente in 17 regioni italiane ben 188 società sportive del CSI. Con il supporto dall'innovativa tessera Cre, dedicata ai Centri Ricreativi, con la speciale assicurazione sull'indennità per malattia da Covid-19 e animate dall'imperativo "Let's Move" il progetto insieme a «Sport e Salute» per favorire la ripartenza sportiva nel Paese, contrastare la sedentarietà e promuovere stili di vita



Altum Park - Genova

attivi e benessere quotidiano. Nell'ambito di tale progetto 65 comitati arancioblu hanno reso protagonisti nelle settimane estive (con formule di vario tipo, dai minicamp settimanali, ai Grest promossi nei tre mesi di vacanza dalla scuola) 18.062 partecipanti. Una cifra non affatto scontata in questo anomalo 2020. Bergamo, Perugia, Rovigo, Modena e Verona sono stati i comitati che hanno registrato oltre mille iscritti. Lombardia (5244 presenze), Veneto (4242) ed Emilia Romagna (3190) le regioni più frequentate. Bene anche Umbria, Campania e Toscana. Qui ad esempio il Summer Camp del CSI Firenze ha saputo mixare al meglio sport, divertimento e socialità, dalla danza ai centri ippici, dalla pallanuoto passando per il calcio, il volley, senza farsi mancare camminate e mini escursioni alla scoperta dei paesaggi ambientali e artistici fiorentini. Sport e sicurezza il binomio garantito dal CSI Arezzo che ha guidato le realtà associative attraverso un tour per rassicurare sulle normative e i protocolli. All'Oratorio Barbaricina San Rossore (CSI Pisa) l'estate arancioblu è stata caratterizzata dai

"campi solari". Ogni giorno esperienze di gioco e di sport per stimolare l'alfabetizzazione motoria, la creatività e la socializzazione. Genuina e divertente l'avventura del grest organizzato dalle parrocchie di San Jacopo e San Simone della Diocesi di Livorno che hanno coinvolto complessivamente 33 bimbi dai 6 agli 11 anni e dieci ragazzi dai 12 ai 17. L'intraprendenza dei sacerdoti unita alla forza dei giovani educatori animatori cinesi, hanno garantito un'esperienza di successo.

A Ragusa, calcetto, giochi ed animazione hanno arricchito l'"Estate ragazzi 2020 all'Oratorio", curata da Jump Oratorio a Chiaramonte Gulfi ed il "Safe Sport Summer" dell'Atletico Dream Soccer presso la palestra Basaki. Nella città dei "sassi" il Pielle Summer Camp con il CSI Matera ha coinvolto 60 bambini dai 5 ai 12 anni con istruttori specializzati, proponendo basket, laboratori creativi e giochi all'aperto. Anche il Centro Danza a Matera, fra balli e attività ludico-motoria ha accolto una trentina di piccoli nel centro estivo "Restart ... inseguendo un sogno".

IN EVIDENZA

Da nord a sud i «camp» aiutano a recuperare la «socialità sospesa» dal lockdown

Tra Godo e Ravenna: estate Gym, con Sport in action

A Ravenna il CSI ha triplicato i suoi Cre. Dopo aver organizzato fino a fine agosto i Cre Gym a Godo ed i Cre On The Beach Tiritera at School l'ultimo Cre del 2020 si è spostato negli spazi all'aperto dell'oratorio San Paolo con "Sport in action" dal 31 agosto fino all'11 settembre in collaborazione con Gym Academy, per due settimane, in cui bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni si sono cimentati in svariate attività ludico-motorie e sportive, in laboratori, e in altre attività all'aria aperta, seguiti da uno staff di istruttori qualificato, sfruttando l'area verde, il campo da basket e la palestra di cui dispone l'oratorio paolino. In totale circa duecento i ragazzi iscritti.

Torino, un pieno di sorrisi, gol e spensieratezza

Sorrisi, sorrisi e ancora sorrisi. Oltre un



Csi Bosso - Torino

gramma ad Avigliana del «Summer Greens Poli-Sport Camp», come quello della Asd Felicamente e dei «Genitori di Pavarolo».

Polisportiva Csi Vicenza: successo con 671 presenze

Oramai è iniziata la scuola e stanno per riprendere anche le tradizionali attività sportive, ma i Centri estivi ricreativi del CSI Vicenza, conclusi l'11 settembre all'oratorio dei Carmini (Santa Croce), hanno riscosso un gran successo, nonostante la stagione segnata dal Coronavirus. L'attività si è svolta con una media di 50 bambini al giorno, con picchi di 77 nelle settimane di maggior afflusso, ed un calo evidente solo nel periodo ferragostano. Molto gettonate le attività nelle scuole di infanzia Malfermoni e Fogazzaro, concesse al CSI per i Cre dal Comune di Vicenza. L'impegno educativo ha visto un rapporto di 1 a 5 tra



Cre del Csi Vicenza

operatrici e bimbi per la scuola dell'infanzia. Il tema di fondo dell'estate era "La macchina del tempo": dalla preistoria all'era contemporanea, un salto nella linea temporale che veniva attuato con le maestre di settimana in settimana. Complessivamente si sono contate 671 presenze, in leggero calo rispetto al 2019, ma quel che più conta davvero, è stato l'importante servi-

CSI flash



Imola Tris per camminare e riflettere

Sabato 3 ottobre si è svolta nel prato della Rocca Sforzesca di Imola Tris una camminata cittadina articolata su un anello di 5 km, lungo le ciclabili toccando il centro sportivo dell'Imola Rugby e il centro del CSI a Monterico per ritornare poi alla Rocca. Meta: sensibilizzare sull'importanza del rispetto delle regole di sicurezza in qualsiasi ambito quotidiano, sport, lavoro, realtà domestica, al fine di ridurre infortuni e incidenti. Pomeriggio di divertimento anche per tanti ragazzi che hanno trascorso ore sui gonfiabili del Calcio Balilla umano e del Bungee Basket.

A Bologna la «Giornata dei Risvegli»

Dopo S. Petronio, a Bologna la ricorrenza del 7 ottobre è sempre con la «Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma - Vale la pena», ieri alla sua 22ª edizione e 6ª Giornata europea, promossa da "Gli amici di Luca Odv", con il supporto del CSI felsineo. Diversi appuntamenti a segno, dall'open day nel Giardino della Casa dei Risvegli «Luca De Nigris», ai collegamenti con alcune scuole, tra cui due ciesine (Bologna e Caltagirone) coinvolte in giochi ed attività motoria. Lancio dei palloncini - rigorosamente ecologici - contenenti i messaggi per i risvegli. Ieri pomeriggio Trail-O per persone con disabilità e in serata lo spettacolo teatrale «Assenze. Diversissimi in progress» curato da «Gli amici di Luca».

A Pisa si vince «Corservando»

Correre, osservare, e conservare tra boschi, sentieri e fiumi. Ecco in un gerundio «Corservando» al Parco San Rossore nel pisano, una camminata sportiva, promossa dal CSI Pisa, con il patrocinio del Parco, della sezione soci Coop di Pisa e con il supporto del movimento cattolico globale per il clima Gcsm. Un modo per celebrare sportivamente il «Tempo del Creato» a 5 anni dall'enciclica sociale «Laudato Si» di papa Francesco. Obiettivo far cogliere la preziosità e le ricchezze naturali circostanti. A vincere non i più rapidi, ma i più svelti ad osservare il maggior numero di elementi, individuati dagli organizzatori.

Fitness e ginnastica: webinar online

Il CSI sta organizzando dei corsi di aggiornamento per le qualifiche di istruttore di fitness e di ginnastica per tutti. I corsi saranno disponibili in e-learning sulla piattaforma CSI Academy dal 15 ottobre al 15 dicembre. Quattro i moduli componenti realizzati dalla Scuola nazionale tecnici: si va dai principi dell'allenamento funzionale al marketing motivazionale, dall'esercizio fisico e salute al benessere fisico e alla pratica del fitness acquatico. Info: www.csi-net.it

zio alla città e alle famiglie con i triage obbligatori all'ingresso e all'uscita nel rispetto dei protocolli vigenti.

Avventura e miniolimpiadi all'Altum Park di Genova

È un bilancio positivo quello dei centri estivi svolti ad Altum Park di San Desiderio a Genova: 65 giorni di una splendida ed esaltante avventura. Complessivamente 613 le presenze nelle 13 settimane programmate, con oltre 550 ore trascorse in mezzo ai giovani e per i giovani, offrendo svariate attività in un contesto naturale ideale. I bambini e ragazzi hanno potuto tirare con l'arco, divertirsi nel parco avventura e sul ponte tibetano, andare in mountain bike, giocare a frisbee, a mini rugby, fare piccole escursioni nei boschi che circondano la struttura, scoprire i cosiddetti giochi della tradizione, tiro con la fune, corsa nei sacchi, trampoli.